

Lodi lima il bilancio per oltre 1 milione Aumentano Irpef e Imu seconda casa

LODI. Una manovra "lacrime e sangue". A quattro mesi dal suo insediamento la giunta del sindaco di Lodi, Simone Uggetti, presenta un piano di tagli da oltre 1 milione di euro e un inasprimento dei tributi locali. Un intervento, approvato dalla giunta comunale, per far quadrare i conti. Aumentate tutte le addizionali Irpef, ritoccata al rialzo l'imposta sulla casa e in arrivo c'è anche la nuova Tares. «È una situazione complicata - spiega il primo cittadino Uggetti - con le finanze che soffrono in molti Comuni d'Italia. Il nostro obiettivo è stato quello di puntare sull'efficienza e sul taglio dei costi». In sostanza più tasse sul reddito e Imu salata sulle seconde case. In particolare verranno ridotti all'interno dell'amministrazione fino a un quinto i costi per il vestiario, la cancelleria, la

comunicazione, le pulizie, la manutenzione del verde, la rimozione neve e la gestione delle sale pubbliche. Sono previste sforbiciate per le spese del personale: risparmio di 240mila euro per i dirigenti che andranno in pensione e non saranno sostituiti e riduzione del fondo di incentivazione per il personale, in proporzione al diminuito numero dei dipendenti. Gli unici ambiti salvaguardati, perché erogano servizi essenziali, sono istruzione e politiche sociali, oltre al capitolo delle manutenzioni. Previste anche diverse alienazioni di beni di proprietà del Comune, tra cui tutto il palazzo che ospita gli uffici della Prefettura. Si tratta di un lungo elenco di lotti il cui valore supera i 25 milioni di euro.

Giacinto Bosoni
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Medicinali scaduti Pediatra nei guai

BRESCIA. Circa 200 confezioni di medicinali destinati all'infanzia scaduti tra il 2008 ed il 2013, un pediatra denunciato. È il risultato del blitz, scattato dopo le segnalazioni di alcune famiglie, compiuto dai carabinieri del Noe (Nucleo operativo ecologico) di Brescia nell'ambulatorio di un medico in un Comune della Bassa bresciana confinante con il cremonese. I genitori, che portavano in visita dal pediatra i propri bambini, avevano notato nell'ambulatorio un quantitativo ingente di medicinali scaduti. Poiché non erano stati smaltiti secondo le corrette procedure di legge, il professionista è stato identificato ed è finito nei guai. Tutti i farmaci destinati all'infanzia sono stati sequestrati, per scongiurare il pericolo della somministrazione. Nei prossimi giorni proseguiranno le indagini dei militari per accertare eventuali corresponsabilità di altre persone e per capire i motivi che hanno portato ad accumulare un quantitativo così ingente di farmaci e prodotti destinati all'infanzia scaduti.

Carlo Guerrini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Varese, la riserva Brabbia in mostra per i suoi 30 anni

È iniziata oggi, con un convegno di studi a Villa Recalcati, sede della Provincia di Varese, la celebrazione dei 30 anni di vita della riserva naturale della Palude Brabbia, sulla sponda meridionale del lago di Varese. Una delle oasi naturalistiche più importanti del nostro paese, zona umida di importanza internazionale, negli ultimi vent'anni ha visto crescere una fattiva collaborazione con la Lipu. Sfruttata in passato per l'estrazione della torba, oggi la riserva rappresenta un luogo unico nel suo genere, amato da famiglie e scolaresche: oltre cento i volontari che hanno accompagnato in questi anni 12mila visitatori e 15mila studenti. La storia dell'oasi è raccontata nei 5 pannelli presentati nel convegno di questa mattina, nel corso del quale gli esperti hanno fatto il punto sullo stato di conservazione dell'area. Ma la festa vera e propria sarà domenica, a Inarzo, a partire dalle 14.30 con la liberazione di un gruppo di rapaci, mentre dalle 15.30 le guide Lipu accompagneranno i visitatori lungo i sentieri della riserva.

Maria Teresa Antognazza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna a Seregno il concorso pianistico «Ettore Pozzoli»

SEREGNO. Al concorso pianistico "Ettore Pozzoli", istituito nel 1959 per valorizzare giovani talenti, sono presenti 64 pianisti provenienti da 21 Paesi. Ad accompagnare finalisti, nella prova finale di martedì al teatro San Rocco, sarà l'orchestra filarmonica Ettore Pozzoli diretta dal maestro Francesco Ommissini. Numerose le iniziative a Seregno. Al "Pozzoli village", oggi alle 21 l'esibizione del pianista Pietro Bonfiglio, domani, alle 15, "Conversazione e musica al pianoforte con il maestro Alberto Guccione", viaggio per conoscere, interpretare musiche di Bach, Beethoven, Chopin e Liszt e alle 21 swing e tradizione con la "Paper moon orchestra e jam session". In biblioteca civica una mostra dedicata a Pozzoli. **(F.Can.)**

ECONOMIA REGIONALE

L'occupazione continua a costituire il nodo più critico: i tassi di disoccupazione hanno raggiunto il picco record del 7,8 per cento

Ancora tagli e aziende chiuse

Il Nord Ovest Milanese continua ad arrancare. La ripresa arriverà

DI FRANCA CLAVENNA

Nel Nord Ovest Milanese le fabbriche sono in affanno da tempo. La crisi non dà tregua, la concorrenza nemmeno. Centinaia di famiglie sull'orlo della indigenza. E i Comuni cercano di offrire lavori saltuari, sia pure per pochi mesi, per aiutare disoccupati e cassintegrati a sbarcare il lunario. Un quadro allarmante, mentre tutti sono in attesa di un miglioramento dall'inizio del prossimo anno. Tante le sorprese amare al rientro dalle ferie. A Pero la Hydronic Lift, che produceva componenti idraulici e meccanici per ascensori, ha inviato una lettera di mobilità ai dipendenti quando ancora

La Bindi, storica industria dolciaria, dichiara 150 esuberi. La Hydronic Lift non ha riaperto dopo le ferie

erano in ferie. Al rientro cancelli sbarrati, lucchetti, catene e capannoni semivuoti. Non è andata meglio alla Manifattura di Inveruno con 80 lavoratori. La proprietà ha annunciato la chiusura. «Stiamo trattando in questi giorni il caso», ha spiegato Giuseppe Oliva, segretario Cisl Milano Metropoli. Nell'Abbatelese decine le aziende in difficoltà tra cassintegrazione e ammortizzatori sociali. Ci sono piccole e medie ditte che non riescono a superare la crisi. «Un'economia che stenta a risalire, poche le aziende che riescono a sopravvivere. L'occupazione continua a costituire il nodo più critico - si legge nel rapporto dell'Osservatorio Socio Economico dell'Altomilanese -. In Provincia di Milano i tassi di disoccupazione a fine 2012 hanno raggiunto il più alto picco mai registrato in questi ultimi anni, il 7,8 per cento». Mivar, l'unica azienda a marchio italiano nel settore dei televisori a colori, 152 persone sono in cassintegrazione ed è stata annunciata la mobilità anticamera del licenziamento. Cancellate dal panorama occupazionale centinaia di lavoratori e attività note, Siltal di Abbiategrasso, Gaggia di Robecco sul



Naviglio, per citarne solo alcune. Il caso Franco Tosi Meccanica storico marchio di Legnano, con 400 operai, contro i 6000 di un tempo. Dal Ministero scongiurato il fallimento della proprietà indiana Gammon per insolvenza. Ora ci sono 4 offerte d'acquisto, italiani e stranieri. Entro il 23 ottobre nuova proprietà. Il Tribunale di Milano ha chiesto ai concorrenti indicazioni omogenee sui livelli occupazionali previsti per i prossimi 12, 18 e 24 mesi. In difficoltà e in contro tendenza a Sesto Ulteriano di San Giuliano Milanese la pasticceria Bindi. Alle spalle 80 anni di attività, ma la concorrenza ha costretto la società a ridimensionare il personale: 150 esuberi su 600 lavoratori. L'ufficio del personale spiega che occorre una riorganizzazione nella produzione per restare sul mercato con prezzi competitivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Poca innovazione, le imprese cedono il passo Chi invece si è adeguato cresce e assume

«**S**ei anni di crisi sempre più pesante. Ma ci sono anche esperienze positive con aziende all'avanguardia che hanno dato lavoro e sono ripartite». Giuseppe Oliva segretario della Cisl Milano Metropoli traccia un bilancio della situazione attuale con una speranza. Che il trend negativo da fine anno possa trasformarsi in uscita dalla crisi, riprendere il mercato, dare lavoro. Dal 2008 al 2012 nei 51 comuni del comprensorio Abbiatelese, Magentino, Legnanese e Castanese sono stati bruciati diecimila posti di lavoro. Tra attività che hanno chiuso i battenti, riorganizzazioni aziendali, trasferimenti della produzione. In particolare nel settore meccanico e nel tessile. «Quest'ultimo in difficoltà anche negli anni della precrisi con pesanti problematiche legate

alla concorrenza e alla mancata innovazione. A dimostrazione della crisi strisciante sono i 5mila lavoratori in mobilità che hanno cessato di lavorare, e nei tre anni di mobilità in pochi hanno trovato una nuova occupazione - spiega Giuseppe Oliva -. In anni precedenti pur con non poche difficoltà di mercato, i lavoratori in mobilità si attestavano sulle 2 mila unità». Sono dati preoccupanti che mettono in evidenza il dramma della ricollocazione nei confronti di lavoratori di ogni età. «Dobbiamo dare un filo di speranza, e puntare sulle esperienze positive, su tante aziende del territorio che hanno ripreso il mercato, hanno assunto, sono vere e proprie eccellenze danno lavoro nel solo Legnanese a oltre 2 mila persone».

Franca Clavenna
© RIPRODUZIONE RISERVATA

traffico

Ztl e sosta auto Come cambia

DA COMO ENRICA LATTANZI

«**P**roiettare Como nel futuro e aprirla a una prospettiva più europea». L'assessore alla mobilità del capoluogo lariano, Daniela Gerosa, esordisce così mentre illustra i progetti che dovrebbero cambiare il modo di muoversi all'interno della città. «Oggi - prosegue - c'è troppo uso del mezzo privato. È giusto proporre alternative di trasporto suggerendo strade più sostenibili».

Sette le voci del programma "Eco-mobilità - più eco, più Como, più mobilità". Partiamo dai capitoli controversi, che da mesi animano il dibattito amministrativo e interessano da vicino la vita dei cittadini: la nuova zona a traffico limitato e il piano della sosta. «Per quanto riguarda la Ztl - riprende Gerosa - non intendiamo chiudere o privatizzare il centro città, ma abbiamo pensato a una sua diversa fruizione, in cui venga privilegiata la "mobilità lenta", ovvero pedoni e biciclette. Abbiamo ampliato la Zona già esistente, prendendo in considerazione le indicazioni di negozianti, uffici e attività. Il progetto dovrebbe entrare in vigore a fine mese, ma non sarà definitivo. Ci siamo dati un anno di tempo per sperimentare: ogni sei mesi verificheremo funzionalità e margini di miglioramento».

Domani attività e iniziative per promuovere il nuovo progetto sostenibile

Connesso alla Ztl è il piano parcheggi. «Ci saranno spazi di sosta lunga - spiega ancora l'assessore - per residenti e pendolari. A favore di questi ultimi abbiamo messo a punto un pacchetto sosta più trasporto pubblico: un abbonamento annuale da 300 euro che assicura sosta illimitata in quattro aree a ridosso del centro, cui è abbinato l'uso dell'autobus». Fra le altre proposte: il car sharing, il pedibus per i più piccoli e il bike sharing. Domani, nel pomeriggio, in diversi punti della città, saranno allestite attività e iniziative per promuovere la nuova mobilità sostenibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

verso l'Expo

Un gioiello svelato: per due domeniche sarà possibile accedere, dopo anni, al secondo piano

DA MONZA PIERFRANCO REDAELLI

Dal punto di vista architettonico è il gioiello più prezioso della Brianza. La Villa Reale di Monza domenica 22 e domenica 29, in occasione di Ville Aperte in Brianza, s'appresta, a 18 mesi dall'inizio dei lavori di restauro, a regalare ai visitatori un pezzo di storia d'Italia, della vita di corte dei Savoia. Ieri anteprima con il pre-

Villa Reale apre le stanze restaurate

sidente della Provincia Dario Allevi, con il sindaco Roberto Scanagatti, l'assessore provinciale Enrico Elli. Ad illustrare i molti degli interventi è stata Giulia Putaturo responsabile tecnica del restauro per conto di Nuova Villa Reale Monza, l'associazione temporanea di impresa che con un intervento di oltre 24 milioni di euro sta realizzando il recupero della villa realizzata dal Piermarini e che nel 2015 sarà sede ufficiale di Expo. All'interno del cantiere lavorano un centinaio di uomini di aziende impegnate nella realizzazione dei servizi oltre che nel recupero del patrimonio murario e cinquanta restauratori. Per

la prima volta il pubblico attraverso lo scalone d'onore potrà raggiungere il secondo piano, quello che negli anni di corte ospitava il principe di Napoli e la duchessa di Genova. Recuperi ben visibili, nelle volte, sulle pareti, ma soprattutto nei pavimenti in legno, preziosamente riportati al primitivo splendore. La Putaturo ha illustrato gli interventi che hanno caratterizzato durante i secoli questa residenza reale. Si possono scoprire i decori originali del Piermarini. Poi con l'avvento dei Savoia, i mutamenti effettuati fra il 1884 e il 1889. Si possono ammirare le ristrutturazioni effettuate a cavallo

fra la dominazione austriaca e quella napoleonica. Nell'androne del secondo piano ad illuminare la scena, c'è un prezioso lampadario. Le diverse sale sono impreziosite da meravigliosi restauri, dagli stucchi, alle volte che riportano agli anni d'oro della architettura italiana. Alcuni dei restauri hanno visto protagonista per due mesi, gli allievi di due classi della Brianza. Silvio Longini capocommissario della Nuova Villa Reale spa conferma che ad oggi sono stati effettuati oltre il 50% dei restauri: «ma entro l'estate del 2014 i lavori verranno ultimati». Accanto ai lavori ancora in corso in questo piano nobile, i visitatori nelle due domeniche

di Ville Aperte potranno visitare al primo piano le stanze reali, di Vittorio Emanuele III e della Regina Margherita. La meravigliosa biblioteca, le sale di divertimento arricchite con opere del Maggolini, sedie, vasi, specchi provenienti dal palazzo Reale di Milano. «Una visita speciale per un'opera unica - dice Attilio Maria Navarra, ad di Villa Reale spa - favorito dal lavoro di centinaia di restauratori che hanno lavorato giorno e notte». Di fruttuosa collaborazione fra pubblico e privato hanno parlato il presidente Allevi e il sindaco Scanagatti. Insieme per un pezzo importante del patrimonio italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fra Tommaso da Olera «inaugura» il cinet teatro del Borgo rimesso a nuovo

BERGAMO. Inaugurato alla presenza del vescovo Francesco Beschi il cinet teatro del Borgo nella parrocchia di Sant'Anna in Borgo Palazzo a Bergamo. La sala teatrale e cinematografica, risalente al 1914, è stata ristrutturata e tecnologicamente aggiornata. Ora è fra le più moderne in città. Nell'occasione è stato proiettato in anteprima assoluta il docufilm "Tommaso", dedicato a fra Tommaso da Olera, il frate cappuccino bergamasco che visse nel 1500 e che sarà beatificato domani, in Duomo a Bergamo. L'opera cinematografica è stata curata dal regista Omar Pesenti ed è stata prodotta dall'associazione Officina Cultura e Territorio in collaborazione con il Centro Studi Tommaso Acerbis e l'Officina della Comunicazione di Bergamo. Vi si racconta la vita del frate, anche attraverso interviste, fra le quali quella dell'arcivescovo Loris Capovilla. **(A.Poss.)**

ESITO GARA
Il Comune di Vigevano Settore Politico Sociale, in seguito all'asta pubblica, ha aggiudicato la Gara Servizio per l'integrazione economica ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2013, alla R.T.I. Cooperativa Sociale "Vigevano" e "L'Umana Avventura" con l'obbligo del ricambiamento (più dettagliato, vedere finale e aggiudicazione per il numero 1.738.574.71, per il 2013) e successivamente per la possibilità di restare per un ulteriore anno - C.I. 7327 del 24/12/2013 - MLP Comune Vigevano - info: GIUCE 0503013.

Per avvisi FINANZIARI LEGALI SENTENZE
Avenirè
il quotidiano dei cattolici